

# "Fratelli tutti"

CAP. VI - DIALOGO E AMICIZIA SOCIALE

## Il consenso e la verità

212. Se una certa cosa rimane sempre conveniente per il buon funzionamento della società, non è forse perché dietro ad essa c'è una verità perenne, che l'intelligenza può cogliere? Nella realtà stessa dell'essere umano e della società, nella loro natura intima, vi è una serie di strutture di base che sostengono il loro sviluppo e la loro sopravvivenza. Da lì derivano determinate esigenze che si possono scoprire grazie al dialogo, anche se non sono costruite in senso stretto dal consenso. Il fatto che certe norme siano indispensabili per la vita sociale stessa è un indizio esterno di come esse siano qualcosa di intrinsecamente buono. Di conseguenza, non è necessario contrapporre la convenienza sociale, il consenso, e la realtà di una verità obiettiva. Tutt'e tre possono unirsi armoniosamente quando, attraverso il dialogo, le persone hanno il coraggio di andare fino in fondo a una questione.

213. Se bisogna rispettare in ogni situazione la dignità degli altri, è perché noi non inventiamo o supponiamo tale dignità, ma perché c'è effettivamente in essi un valore superiore rispetto alle cose materiali e alle circostanze, che esige siano trattati in un altro modo. Che ogni essere umano possiede una dignità inalienabile è una verità corrispondente alla natura umana al di là di qualsiasi cambiamento culturale. Perciò l'essere umano possiede la medesima dignità inviolabile in qualunque epoca storica e nessuno può sentirsi autorizzato dalle circostanze a negare questa convinzione o a non agire di conseguenza. L'intelligenza può dunque scrutare nella realtà delle cose, attraverso la riflessione, l'esperienza e il dialogo, per riconoscere in tale realtà che la trascende la base di certe esigenze morali universali.

## Riflettiamoci...

**"Se la gente sapesse cos'è la Messa, dinanzi alle chiese occorrerebbero i carabinieri per governare le folle"**  
(SAN PIO DA PIETRELCINA)

**PELLEGRINAGGIO A LOURDES CON L'UNITALSI: 18-24 AGOSTO**

# Vita di Comunità

## ✓ 1° VENERDÌ DEL MESE- FESTA DEL SACRO CUORE

Venerdì prossimo è la Solenne Festa del Cuore di Gesù ed è anche il primo venerdì del mese. Dopo la S. Messa delle 9:30, predicazione di P. Felice e adorazione eucaristica fino alle 18:20

## ✓ INCONTRO GIOVANI COPPIE DI SPOSI

Domenica prossima 9/6 alle 18:00 in sala conferenze incontro con le giovani coppie di sposi

## ✓ IL SALVADANAIO DEI POVERI

Come ogni prima domenica del mese vogliamo farci ancor più vicino ai poveri della nostra Comunità parrocchiale, con la preghiera, la raccolta offerte per provvedere a qualche loro necessità, ma anche conoscendo le attività caritative della parrocchia e trovare il modo di poter parteciparvi donando anche un po' di tempo. Grazie per aver donato € 1300,00 nel mese di maggio; trovate, come sempre il salvadanaio dei poveri all'uscita della Chiesa

### Battesimi

Melissa Ricci  
Nathan Castro  
*Auguri vivissimi*

### Nozze d'argento

Nicola e Carmela Vitali  
*Rallegramenti!!!!*

### Nozze d'oro

Mario e Marilina Ricci  
*Rallegramenti!!!!*

### Funerali

Roberto Donadio (59 anni)  
Rita Pompei (68 anni)  
Renato Vitali (84 anni)  
*Alle famiglie le condoglianze della Comunità*

**NUOVO IBAN CIC PARROCCHIA**

**IT78 T 03015 03200 000003899440**  
**banca Fineco**

# Noi di... SAN LUCA al Prenestino

n° 122



del 2/6/24

## "DOLCE CUOR DEL MIO GESÙ, FA' CHE IO TI AMI SEMPRE PIÙ"

Il mese di giugno è tradizionalmente ricco di feste e solennità che ogni comunità celebra con la devozione e la dignità che sono loro proprie. Dopo il Corpus Domini celebriamo il Cuore di Gesù, (non scriviamo sacro perché di fatto la santità è già Cristo). La parola "cuore" è una delle parole più frequentemente usate nella Bibbia.

Cercando di conoscere che cosa è il cuore nella Bibbia, ci si rende conto che il termine "cuore" ha risonanze che non sono identiche a quelle del nostro linguaggio odierno. "Quando nel nostro contesto socio-culturale si parla di cuore, si allude innanzitutto alla vita affettiva, alle emozioni, ai sentimenti che hanno nel cuore la loro sede: «Il nostro cuore ama o odia, il nostro cuore è tenero o è chiuso, il nostro cuore accoglie o respinge», siamo soliti dire.

Nel linguaggio biblico, invece, il cuore ha un significato molto più esteso, perché designa tutta la persona nell'unità della sua coscienza, della sua intelligenza, della sua libertà; il cuore è la sede della memoria, è il centro delle operazioni, delle scelte e dei progetti dell'uomo. In una parola, il cuore è l'organo che meglio rappresenta la vita umana nella sua totalità.

Il cuore è il 'sito' spirituale della presenza di Dio (e per questo è detto τόπος τοῦ θεοῦ nella tradizione bizantina, domus interior in quella latina); è il luogo dove Dio parla, educa, giudica, si fa presente e abita in colui che, appunto, gli 'apre il cuore': espressione, quest'ultima, significativa per dire come e dove accogliamo la presenza del Signore, come ci disponiamo alla comunicazione e all'amore. Antoine de Saint-Exupéry ha scritto: «Non si vede bene che con il cuore».

Al Cuore di Cristo chiediamo di farci vedere il bene che ci circonda.

*don Michele Spataro*

La finestra  
sul cortile

## Piazza dei Condottieri

*Dal piccolissimo parco di piazza  
dei Condottieri, Roma Vertigine  
dei fiori  
che si inlabbrano di belle sillabe  
i cui colori disarcionano i  
pilastri della tangenziale  
e le fobie dei palazzi in sosta  
che adornano ogni centimetro  
del terreno rimasto libero per il  
un po' di più di prato  
e le corse dei bambini, e dei cani  
saltellanti  
e dei tanti pensionati  
affaccendati che calcano la  
moltitudine delle panchine  
ancor non lese,  
insieme all'est delle badanti che  
osservano il vuoto  
delle finestre senza occhiali  
insieme allo sventolio dei  
panni stesi.*

*Claudio Monachesi  
(da "Cuore Prenestino" pag. 52)*

## LA PRIMA COMUNIONE... IL "MAGISTERO" DEI BAMBINI

Durante il ritiro in preparazione alla prima Comunione, i bambini su un foglietto senza il loro nome, scrivono liberamente le loro domande, l'esperienza del catechismo, oppure considerazioni, difficoltà..., insomma uno spazio di ascolto in cui sentirsi liberi, per poi, dando risposta a quanto trovo scritto, è possibile parlare di argomenti che loro stesso hanno sollecitato. È davvero un momento molto importante. **Vi propongo alcuni pensieri dei nostri bambini**

*"A catechismo ho capito che per voler bene a Dio non bisogna diventare preti o qualcos'altro di difficile, ma solo fare dei piccoli gesti di amore".*

*"Grazie per avermi fatto conoscere Gesù; in realtà il primo anno non ci credevo."*

*"A catechismo ho capito che la Messa è tantissimo importante."*

*"A catechismo ho imparato a rispettare il prossimo ed aiutare tutti. La cosa più bella è che mi hanno fatto conoscere Gesù".*

*"Da quando faccio catechismo mi comporto meglio e ho capito che comportarsi meglio è la scelta giusta e che Gesù fa tanto per amarci e per proteggerci"*

*"A catechismo ho imparato ad amare; che Gesù ha dato la vita per noi; che Dio ha creato con amore. Come facciamo a restare in Dio ed egli in noi così che riusciamo a vivere? Perché serve Gesù per vivere?"*

*"Perché Gesù è andato in croce per noi e noi certe volte quando i genitori ci chiedono di fare una piccola cosa, non li ascoltiamo?"*

*"Perché tante persone non vengono a Messa sapendo che Gesù le aspetta a braccia aperte?"*

*"Perché tante persone si lasciano? Non hanno capito che Dio è amore?"*

*"Da quando mia madre e mio padre si sono lasciati, in famiglia non si capisce più niente."*

*"A scuola, quando giochiamo, a me non vedono e non vogliono giocare con me; e io sto male e vorrei risolvere."*

*"Mi piace una cosa di Gesù: che lui si è sacrificato per la vita di tutti gli altri quindi Gesù merita di essere lodato".*

*"Perché a volte ci sembra di essere felici anche senza Dio? Pregare è stupendo perché ti aiuta ad essere felice. Quindi la Comunione serve a essere felici? In che modo?"*

*"Ho imparato bene a pregare, ho fatto nuove amicizie, ho imparato a rispettare ed aiutare. Insomma ho imparato a vivere."*

*"Ho scoperto che è bello pregare e quando mi sento triste prego e mi sento meglio, per questo mi piace stare insieme a Dio."*

*"Con la Comunione custodirò sempre Gesù nel mio cuore."*

Dice Gesù: *"In verità io vi dico: se non vi convertirate e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli."* (Mt 18,1-6)

**Quanta saggezza nel cuore dei bambini, quanta sensibilità, ecco ciò di cui hanno davvero bisogno! Quanta responsabilità per tutti noi adulti!**

*don Romano De Angelis*

**PARROCCHIA  
S. LUCA EVANGELISTA**  
Via Luchino Dal Verme, 50 · 00176 Roma  
sanlucaroma@gmail.com  
www.sanlucaroma.it



### Orario delle Sante Messe

**festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30**  
**feriali: 8.30-9.30-18.30**

<b>SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO (s)</b> Es 24,3-8; Sal 115 (116); Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26 R Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.	<b>2</b> DOMENICA LO Prop
(Nona settimana del Tempo Ordinario) <b>S. Carlo Lwanga e compagni (m)</b> 2 Pt 1,2-7; Sal 90 (91); Mc 12,1-12 R Mio Dio, in te confido.	<b>3</b> LUNEDÌ LO 1ª set
2 Pt 3,11b-15a.17-18; Sal 89 (90); Mc 12,13-17. R Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.	<b>4</b> MARTEDÌ LO 1ª set
<b>S. Bonifacio (m)</b> 2 Tm 1,1-3.6-12; Sal 122 (123); Mc 12,18-27. R A te, Signore, innalzo la mia preghiera.	<b>5</b> MERCOLEDÌ LO 1ª set
<b>S. Norberto (mf)</b> 2 Tm 2,8-15; Sal 24 (25); Mc 12,28b-34 R Fammi conoscere, Signore, le tue vie.	<b>6</b> GIOVEDÌ LO 1ª set
<b>SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ (s)</b> Os 11,1.3-4.8c-9; C Is 12,2-6; Ef 3,8-12.14- 19; Gv 19,31-37. R Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.	<b>7</b> VENERDÌ LO Prop
<b>Cuore Immacolato di Maria (m)</b> 2 Tm 4,1-8; Sal 70 (71); Mc 12,38-44. R La mia bocca, Signore, racconterà la tua giustizia.	<b>8</b> SABATO LO 1ª set
<b>10ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> Gn 3,9-15; Sal 129 (130); 2 Cor 4,13-5,1; Mc 3,20-35 R Il Signore è bontà e misericordia.	<b>9</b> DOMENICA LO 2ª set